

Scene bresciane. Il gruppo, nato dall'esperienza di «Votapagine», opera dal '94 nelle biblioteche della provincia

«C'era l'acca», un viaggio in mondi lontani

Le suggestioni oniriche di Calvino e Pennac insieme in «Alfabeto dell'olfatto»

«C'era l'acca», sigillo di garanzia per un testo che si trasforma in voce, musica e movimento. Un nome antico ben s'addice ad un gruppo che rilancia la lettura attraverso il teatro, e che coniuga cultura e gioco.

Il gruppo bresciano presenta, dal '94, letture per adulti e ragazzi nelle biblioteche, nei centri sociali e nei teatri della provincia. Trenta letture spettacolo stimolano la fantasia, facendo capire quanta leggerezza si nasconde nelle pagine di pesanti volumi.

L'associazione «C'era l'acca» organizza gite in mondi lontani, per assaporare odori, sapori, momenti di vita. «Lettura come svago e momento di crescita» è il motto del gruppo, nato dall'esperienza radiofonica «Votapagina» di Radio Brescia Popolare, programma condotto da Elena Bettinetti e Francesco Buffoli. Mezzi diversi, radio e teatro, per raggiungere un unico scopo: avvicinare al libro.

L'associazione nasce dalla volontà del duo Bettinetti/Buffoli, che da subito inizia ad avvalersi della competenza musicale di Vittorio Guindani. Tutti e tre provengono da esperienze di palcoscenico e decidono di teatralizzare le parole e i versi, contenuti in pagine più o meno famose.

Il passaggio alla professionalità arriva nel 1998 con l'acquisto di Gabriella Tanfoglio e l'entrata del gruppo nella Cooperativa di servizi per biblioteche «Zeroventi». Dal '99 Daniele Squassina, attore, Maurizio Botta e Enrico Quaglia, tecnici, completano l'organico. Un gruppo ricco di professio-



Francesco Buffoli ed Elena Bettinetti

nalità, conosciute da anni nell'ambito de teatro bresciano. La regia, la scelta dei testi e delle musiche nascono dal collettivo, che rispettando le peculiarità di ognuno, ricerca la magia della messa in scena. Il risultato? Un equilibrato cocktail di spunti dalla diversa matrice: il suono si integra con la voce, e con l'uso di corpo e oggetti scenici; l'oggetto diventa spesso protagonista di azioni, momenti di passaggio, evocazioni.

«C'era l'acca» riprenderà la tournée bresciana all'inizio del prossimo anno. Due letture che evocano sapori e odori per gennaio, il gruppo sarà infatti in scena l'11 alla biblio-

teca di Castrezzato con «Piccola libreria di uno scaffale sulla cucina», in cui le specialità bresciane si mescolano ai gusti francesi e sudamericani, e a Cellatica, il 25, con «Alfabeto dell'olfatto», che intreccia l'ironia, il profumo e le suggestioni oniriche di Calvino, Palazzeschi e Pennac.

Febbraio sarà all'insegna delle monografie. La scuola secondo Starnone per Roccafranca, «Solo se interrogato» vi sarà replicato l'8, e l'ironica lucida e amara cronaca del presente estrapolata dai testi di Benni («L'ultima lacrima») sarà in scena il 22 a Comezzano.

Per informazioni: 030/3752988.

PRESENTAZIONE